



n

COMUNE DI FILIGHERA
PROVINCIA DI PAVIA

Via Marconi n° 29/A
C.A.P. 27010
Tel (0382969321)
Fax (0382960336)
P.I.00339070187

**REGOLAMENTO PER L'ESECUZIONE DI OPERE
COMPORTANTI LA MANOMISSIONE
DI SUOLO PUBBLICO**

APPROVATO CON DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N° 14 DEL 28.05.2008

Il presente regolamento entra in vigore il _____

Art. 1 – CAMPO DI APPLICAZIONE

I lavori di manomissione del suolo pubblico di qualunque natura essi siano dovranno sottostare al presente Regolamento Comunale per la manomissione del suolo pubblico.

Il Regolamento approva inoltre i modelli rispettivamente denominati:

- Allegato "A" Domanda di autorizzazione per lavori che comportano la manomissione del suolo pubblico";
- Allegato "B" Comunicazione lavori urgenti per manomissione del suolo stradale".
- Allegato "C" Comunicazione conclusione di ripristino parziale lavori di manomissione del suolo pubblico".
- Allegato "D" Comunicazione conclusione definitiva dei lavori di manomissione del suolo pubblico".
- Allegato "E" Schema di autorizzazione per lavori che comportano la manomissione del suolo pubblico";

Tali modelli dovranno essere utilizzati in via esclusiva per le domande e le comunicazioni relative alle autorizzazioni per la manomissione del suolo pubblico. Le domande o le comunicazioni effettuate con modelli diversi da quelli approvati nel presente Regolamento non saranno accettate.

Art. 2 – DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

- 1- Il Richiedente che intenda effettuare la manomissione del suolo pubblico (sedi stradali e relative pertinenze, banchine, ecc.) sia per la posa di nuovi impianti, sia per la manutenzione di impianti già esistenti, e/o per interventi che possano interessare la sede stradale comunale e/o centro abitato, dovrà presentare domanda scritta all'Ufficio Tecnico del Comune di Filighera, mentre per i lavori riguardanti la Strada Provinciale percorrente il centro abitato, si dovrà chiedere apposita autorizzazione all'Ente proprietario tramite la modulistica disponibile presso gli Uffici Comunali.
- 2- La domanda, in competente carta da bollo, utilizzando esclusivamente il modello denominato "**Allegato A**", che **dovrà essere compilato in tutte le sue parti** e dovrà contenere, per ogni singolo intervento:

- dati del richiedente;
- dati dell'impresa che realizzerà l'intervento;
- il nome del Direttore Tecnico dell'Impresa responsabile del cantiere;
- la data proposta indicativa di inizio dei lavori;
- la durata prevista dei lavori;
- la descrizione dell'intervento e/o dei lavori (lavori di scavo per la posa di sottoservizi o di altre infrastrutture e del tracciato proposto con riferimento a precisi capisaldi;
- indicazione delle dimensioni dello scavo e delle dimensioni dell'area occupata dal cantiere (quest'ultima anche ai fini del calcolo della tassa per l'occupazione del suolo pubblico);
- l'ingombro massimo dei mezzi che si intendono utilizzare;
- altre eventuali informazioni e/o richieste necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- la necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del transito viario e/o pedonale;

Unitamente alla domanda di cui sopra dovranno essere allegate:

- n. 2 copie di planimetria resa in apposita scala (1/200 o 1/500), al fine di agevolare sia l'individuazione dell'intervento sia la verifica da parte del Tecnico Comunale della superficie di suolo pubblico che s'intende manomettere;
- n. 2 marche da bollo da apporre una sulla domanda e una sulla autorizzazione;

- attestazione del versamento sul c/c postale n. 16789273 intestato a Comune di Filighera – servizio Tesoreria – con indicazione nella causale di versamento: “diritti di segreteria per autorizzazione lavori di manomissione del suolo pubblico”.

Nel caso di domanda incompleta i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione sono sospesi fino ad avvenuta integrazione.

3- Ogni modifica dei dati riportati nella domanda dovrà essere preventivamente autorizzata, in particolare per quanto riguarda le variazioni del tracciato di posa dei sottoservizi.

4- L’autorizzazione, qualora la domanda sia completa di tutti i suoi elementi, sarà rilasciata entro il termine massimo di **trenta giorni** dalla data di presentazione della domanda e avrà una validità di **un anno**. I lavori oggetto della Autorizzazione dovranno essere **ultimati entro un anno dalla data di rilascio**. Potranno essere concesse proroghe, previa motivata domanda. Se entro un anno dalla data di rilascio della Autorizzazione i lavori non saranno iniziati, la pratica verrà archiviata e dovrà essere presentata nuova istanza.

Art 3 – OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO

L’Autorizzazione per i lavori di manomissione del suolo pubblico include anche quella per l’occupazione del suolo pubblico. La tassa per l’occupazione del suolo pubblico sarà calcolata quindi **sulla superficie totale occupata** dall’area complessiva del cantiere per la durata dei lavori. Questa sarà riscossa tramite la società concessionaria del Comune di Filighera.

Art. 4 - CAUZIONE

Il Richiedente, a garanzia della perfetta esecuzione dei ripristini stradali (art. 27, comma 9 C.d.S.) tenendo presente particolari condizioni ed eventuali convenzioni in atto, deve dimostrare di aver prestato la relativa cauzione, rispettivamente:


Se si tratta di fideiussione relativa ad un **singolo intervento**: la stessa dovrà essere rilasciata da istituto bancario o da primaria compagnia d’assicurazione. La fideiussione sarà stipulata a favore del Comune di Filighera e avrà durata minima di SEI MESI dalla data di ultimazione dei lavori oggetto dell’autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico; comunque, nell’atto di fideiussione, dovrà essere inserita una specifica clausola che preveda l’estinzione della garanzia solo dietro specifica dichiarazione del Comune.

Se si tratta di **fideiussione annuale** consentita solo ai soggetti gestori di servizi di interesse pubblico (soggetti gestori della rete elettrica, acquedotto, rete fognaria, rete telefonica e trasmissione dati, rete di distribuzione gas metano, pubblica illuminazione) la stessa dovrà avere un importo garantito minimo pari ad almeno il 10% dell’importo delle opere, eventualmente da integrarsi con fideiussione per intervento specifico in caso di particolari dimensioni dell’intervento da eseguirsi. Da parte di soggetti gestori di servizi di interesse pubblico dovrà essere quantificato mediante computo metrico estimativo redatto sulla base del più recente prezziario delle opere edili della Provincia di Pavia.

Il richiedente in alternativa alla fideiussione può effettuare il pagamento dell’importo dovuto, presso la Tesoreria Comunale di Filighera – Banca Centropadana BCC - Agenzia di Copiano.

MODALITA’ DI CALCOLO DEGLI IMPORTI DELLA GARANZIA (FIDEIUSSIONE O CAUZIONE) DA PRESTARE PER LA MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Il calcolo delle somme da prestare a titolo di garanzia deve essere effettuato sulla scorta della seguente tabella – eventualmente aggiornata dall’organo comunale competente a seguito di variazioni nelle lavorazioni o nei prezzi -:

Superficie interessata dagli interventi di manomissione				
	fino a 10 mq.	da 10,1 a 50 mq.	da 50,1 a 100 mq.	oltre 100 mq.

Per lavori di entità superiore ai 100 mq. la tariffa verrà calcolata proporzionalmente.
Ai fini del calcolo della superficie, la larghezza minima delle manomissioni da considerare è pari a mt. 1,00 (anche se - nella realtà - inferiore).

Art 5 – OBBLIGHI DEL TITOLARE DELL'AUTORIZZAZIONE

Il Titolare dell'Autorizzazione:

1. prima di effettuare i lavori di scavo, deve verificare presso i competenti Enti l'esistenza di canalizzazioni, cavi, linee ed impianti a rete in genere nel sottosuolo dell'area interessata dai lavori e dovrà adottare ogni cautela al fine di evitare il danneggiamento ed il deterioramento - anche futuro- degli impianti e manufatti esistenti;
 2. deve comunicare (anche via FAX) all'Ufficio Tecnico Comunale **con almeno 5 (cinque) giorni di anticipo** la data di inizio dei lavori al fine di approntare gli eventuali opportuni provvedimenti per la regolamentazione del traffico. Nel caso i lavori richiedano chiusura della carreggiata con imposizione di divieti di transito o di sosta la comunicazione dovrà pervenire almeno con **15 giorni di anticipo** in modo da poter redigere gli atti necessari;
 3. è responsabile della conduzione di lavori durante tutto il loro svolgimento e dovrà rispettare tutte le norme vigenti con particolare riferimento a quelle sulla circolazione stradale;
 4. deve provvedere alla formazione del cantiere stradale autorizzato, in relazione all'entità dell'opera, per assicurare una perfetta e rapida esecuzione dei lavori da svolgersi senza interruzioni e con rinterro completo, al termine di ogni giornata lavorativa, degli scavi aperti, con sgombero e pulizia della piattaforma stradale ed eventuale utilizzo di piastra in acciaio (opportunamente segnalata) per rendere possibile il passaggio in sicurezza su parti non ultimate;
 5. deve predisporre inoltre a propria cura e spesa, tutta la necessaria segnaletica stradale (diurna e notturna) atta a pre-segnalare e delimitare il cantiere e le eventuali deviazioni del traffico, anche sulla scorta delle specifiche indicazioni impartite dall'Ufficio di Polizia Locale;
 6. si impegna a sostenere le spese e ogni onere relativi alla rimozione, modifica e spostamento parziale o totale delle opere per esigenza della viabilità. I lavori occorrenti dovranno essere eseguiti nei termini previsti dal Comune (art. 28 C.d.S.);
 7. in solido con l'esecutore di lavori, è altresì responsabile dei danni che possano occorrere a persone o cose, nel caso di mancato o intempestivo ripristino e/o di cedimenti o avvallamenti della pavimentazione del suolo pubblico oggetto della presente autorizzazione di manomissione, durante l'intero periodo di cui all'art. 12 del presente Regolamento (due anni) dalla data di rilascio del nulla osta.
 8. deve assicurare la tenuta costante nel luogo dei lavori oggetto dell'atto autorizzativo (art. 27 C.d.S.);
 9. In ogni cantiere, a norma delle vigenti regolamentazioni in merito, tutti i segnali ed i ripari dovranno riportare ben visibile, il nome dell'impresa esecutrice dei lavori; in particolare per i lavori relativi a nuove opere o a manutenzioni stradali straordinarie, all'inizio del cantiere dovrà altresì essere **apposto un cartello portante l'indicazione: lavori eseguiti per conto di, accompagnata dalla denominazione dell'Ente, Azienda, Società o privato per conto della quale sono eseguiti i lavori, il nome e la qualifica del responsabile tecnico del cantiere e la durata dei lavori.**
- Il presente comma è valido per i lavori aventi durata superiore ai 7 giorni, mentre per i lavori aventi durata inferiore ci si dovrà attenere alle disposizioni impartite dall'Ufficio Tecnico all'atto del rilascio di detta autorizzazione
10. deve provvedere, una volta ultimati i lavori, al rifacimento della segnaletica orizzontale ed al ripristino della segnaletica verticale eventualmente manomessa.

Art. 6 – OPERE, DEPOSITI E CANTIERI STRADALI

Il Titolare della Autorizzazione non potrà eseguire i lavori o depositare materiali, anche temporaneamente, sulle strade e loro pertinenze, nonché sulle relative fasce di rispetto e sulle aree di visibilità al di fuori dell'area del cantiere stradale autorizzato, che a cura e spesa del

richiedente stesso, dovrà essere delimitato e segnalato come prescritto nel successivo art. 7 del presente Regolamento.

Art. 7 – CIRCOLAZIONE E SEGNALETICA

Durante l'esecuzione dei lavori si dovrà ottenere la sicurezza e la fluidità della circolazione tramite apposita segnaletica da mantenere in perfetta efficienza sia di giorno che di notte. Le norme relative alle modalità ed ai mezzi per la delimitazione e la segnalazione dei cantieri nonché agli accorgimenti necessari per la regolazione del traffico saranno quelle stabilite dal Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del Codice della Strada e dal D.M. 10 luglio 2002, ovvero da specifiche indicazioni che dovessero essere impartite dall'Ufficio di Polizia Locale.

Art. 8 - PRESCRIZIONI SUI LAVORI

LAVORI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

I lavori di manomissione del suolo pubblico nonché quelli di reinterro e finitura dovranno avvenire nel periodo indicato sull'autorizzazione compreso dalla data di inizio dei lavori alla data di fine lavori (che non deve eccedere quanto prescritto dal comma 4, art. 2 del presente Regolamento) previa comunicazione di cui al punto 2 dell'art. 5 e rispettare le seguenti prescrizioni:

- 1) le macchine operatrici impiegate per i lavori di scavo, operanti sulla piattaforma stradale, dovranno essere munite di ruote gommate o di copricingoli in gomma per non danneggiare la pavimentazione
- 2) gli scavi per **attraversamenti dovranno essere eseguiti in due tempi** in modo da non ostacolare la circolazione stradale, che non potrà essere in ogni caso interrotta; se necessario dovranno essere impiegate apposite piastre in ferro a copertura dello scavo aperto o del rinterro appena eseguito per consentire immediatamente il transito
- 3) la larghezza degli scavi non dovrà superare i m. 0,50 e nei tratti interessanti la pavimentazione stradale la stessa dovrà, se specificatamente richiesto, essere tagliata nettamente con idoneo macchinario al fine di evitare di danneggiare una superficie maggiore di quella autorizzata
- 4) il materiale di risulta degli scavi dovrà essere trasportato giornalmente a rifiuto in discariche autorizzate. Il suo riutilizzo, per un eventuale reimpiego sul posto, dovrà essere autorizzato dall'Ufficio Tecnico del Comune solo dopo averne accertata l'idoneità
- 5) le tubazioni da posarsi dovranno essere collocate ad una profondità minima di cm. 100 riferita al piano strada ed al filo superiore della tubazione stessa, salvo casi particolari approfonditamente motivati
- 6) l'attraversamento in corrispondenza di ponti, tombini o manufatti simili dovrà essere realizzato all'esterno degli stessi. Prima di eseguire i lavori dovrà essere presentato un disegno esecutivo degli ancoraggi.

Nel caso di pavimentazioni in asfalto:

- a) il taglio del suolo pubblico dovrà avvenire previa incisione con lama circolare (clipper);
- b) il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;
- c) in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;
- d) il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito utilizzando materiale misto di sabbia e ghiaia di diversa pezzatura secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale. Tale materiale dovrà essere opportunamente compresso ogni qual volta si raggiunga lo spessore di cm. 30, previo inumidimento, con piastre vibranti;
- e) dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto d'usura, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della

pavimentazione adiacente non manomessa ovvero anche attraverso la posa di opportune piastre in acciaio adeguatamente segnalate;

Nel caso di pavimentazioni in porfido o pietra naturale:

- a) il manto di pavimentazione esistente dovrà essere accuratamente rimosso e accatastato in cantiere o a magazzino al fine di riutilizzarlo per la finitura della pavimentazione, dopo i lavori di scavo; nel caso di danneggiamento totale o parziale degli elementi in porfido o pietra naturale che costituiscono la pavimentazione, dovrà essere approvvigionato -a cura del richiedente- materiale integro della stessa natura, dimensioni e colore di quello preesistente;
- b) il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;
- c) in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;
- d) il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito utilizzando materiale misto di sabbia e ghiaia di diversa pezzatura secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale. Tale materiale dovrà essere opportunamente compresso ogni qual volta si raggiunga lo spessore di cm. 30, previo inumidimento, con piastre vibranti;
- e) dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto costituente la pavimentazione, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione adiacente non manomessa ovvero anche attraverso la posa di opportune piastre in acciaio adeguatamente segnalate;

Nel caso di pavimentazioni in masselli prefabbricati in calcestruzzo:

- a) il manto di pavimentazione esistente dovrà essere accuratamente rimosso e accatastato in cantiere o a magazzino al fine di riutilizzarlo per la finitura della pavimentazione, dopo i lavori di scavo; nel caso di danneggiamento totale o parziale degli elementi che costituiscono la pavimentazione, dovrà essere approvvigionato -a cura del richiedente- materiale integro della stessa natura, dimensioni e colore di quello preesistente;
- b) il materiale cavato dovrà essere allontanato dal cantiere e conferito alle discariche appositamente autorizzate;
- c) in nessun caso dovrà essere riutilizzato, per il successivo riempimento, il materiale estratto dallo scavo;
- d) il riempimento dello scavo dovrà essere eseguito utilizzando materiale misto di sabbia e ghiaia di diversa pezzatura secondo le indicazioni dell'Ufficio Tecnico Comunale. Tale materiale dovrà essere opportunamente compresso ogni qual volta si raggiunga lo spessore di cm. 30, previo inumidimento, con piastre vibranti;
- e) dopo il riempimento dello scavo e prima della ricostruzione del manto costituente la pavimentazione, dovrà essere garantita la transitabilità pedonale e veicolare attraverso la perfetta rullatura del materiale di riempimento dello scavo che deve risultare -dopo tale operazione- allo stesso piano della pavimentazione adiacente non manomessa ovvero anche attraverso la posa di opportune piastre in acciaio adeguatamente segnalate;

LAVORI DI RIPRISTINO

I lavori di ripristino dello scavo e ricostruzione del sottofondo bituminoso (tout-venant) della pavimentazione pubblica dovranno essere completati entro la medesima giornata dei lavori di scavo. Nel caso in cui le opere non si concludano nell'arco di una giornata lavorativa, gli scavi dovranno essere richiusi mediante adeguato materiale inerte e coperto con piastre in ferro di cui all'art. 8 punto 2 del presente regolamento. Il manto di finitura della pavimentazione pubblica dovrà comunque essere eseguito entro e non oltre la data di fine lavori anche nelle eccezioni previste al successivo punto alla lettera e) e formalmente comunicato all'Ufficio Tecnico Comunale mediante l'apposito modello "**Allegato D**" (Comunicazione conclusione definitiva dei lavori di manomissione del suolo pubblico)

Nell'esecuzione dei lavori dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

Nel caso di pavimentazioni in asfalto:

a) trattamento del riempimento dello scavo: Il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità di 12 cm. rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;

b) fondazione in tout-venant: su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore **non inferiore a 12 cm.** compresso in conglomerato bituminoso sabbio/ghiaioso (tout venant bitumato), con bitume penetrazione 80/100, con stendimento mediante vibrofinitrice e successiva rullatura o eseguito a mano;

c) manto di usura:

c1) manomissioni trasversali: sulla superficie oggetto di scavo e per una estensione non inferiore ad un metro lungo i bordi perimetrali dello scavo medesimo, dovrà essere steso -a caldo- tappeto di usura in conglomerato bituminoso, con penetrazione 180/200, al peso del 5-6% del peso dell'inerte, confezionato con graniglia e sabbia previa fresatura per almeno 50 cm. per una profondità di 2 cm. per il raccordo con la pavimentazione non manomessa, con stendimento mediante vibrofinitrice e successivamente rullato o eseguito a mano, per uno spessore finito e compresso di cm. 2,5,3;

c2) manomissioni longitudinali: sulla superficie oggetto di scavo e -lungo tale superficie- per tutta la semisede stradale interessata, dovrà essere steso -a caldo- tappeto di usura in conglomerato bituminoso, con penetrazione 180/200, al peso del 5-6% del peso dell'inerte, confezionato con graniglia e sabbia, con stendimento mediante vibrofinitrice e successivamente rullato o eseguito a mano, per uno spessore finito e compresso di cm. 2,5,3;

d) sigillature: lungo i bordi perimetrali del ripristino di cui alla precedente voce c), dovrà essere effettuata idonea sigillatura mediante stesura di emulsione bituminosa;

e) ripristini provvisori ed in periodo invernale: è consentito -in luogo dei lavori di cui ai precedenti punti b) e c)- effettuare il ripristino provvisorio mediante reinterro e stesura di materiale bituminoso del tipo "invernale" o "tout-venant" adeguatamente costipato. Tale intervento è da intendersi temporaneo ed eseguito esclusivamente per garantire il traffico pedonale e veicolare, ma dovrà essere completamente sostituito con le lavorazioni di cui ai precedenti punti b) e c) non appena le condizioni meteorologiche o le situazioni di temporaneità lo consentano e comunque entro e non oltre SEI MESI dalla data di ultimazione delle opere di reinterro di cui al primo comma del presente paragrafo. In questo caso, a seguito del ripristino provvisorio ne dovrà essere data motivata comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale mediante l'apposito modello "**Allegato C**" (Comunicazione conclusione di ripristino parziale lavori di manomissione del suolo pubblico).

Nel periodo intercorrente tra il ripristino provvisorio e quello definitivo tramite manto di usura il titolare della autorizzazione dovrà verificare l'eventuale assestamento della copertura, provvedendo quando necessario al suo livellamento mediante integrazione di materiale bituminoso.

Nel caso di pavimentazioni in porfido o pietra naturale:

a) trattamento del riempimento dello scavo: il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità compresa tra i 10 ed i 30 cm. (a seconda della natura della fondazione preesistente) rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;

b) fondazione: su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore compreso tra i 10 ed i 30 cm. (a seconda della natura della fondazione preesistente e secondo le indicazioni di volta in volta fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale) in sabbia o sabbia e cemento o massetto in cls con o senza rete elettrosaldata;

c) manto di finitura: per la ricostruzione del manto di finitura dovranno essere riutilizzati, preferibilmente, gli elementi asportati prima dello scavo; nel caso ciò non fosse possibile, dovranno essere posati elementi nuovi identici, per natura, dimensioni e colore, rispetto a quelli costituenti la pavimentazione adiacente non manomessa;

d) sigillature: la sigillatura degli elementi di finitura della pavimentazione dovrà essere eseguita secondo la natura di quella preesistente o secondo le specifiche indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale.

Nel caso di pavimentazioni in masselli prefabbricati di calcestruzzo:

- a) trattamento del riempimento dello scavo: il materiale di riempimento dello scavo dovrà essere ulteriormente rullato ed, eventualmente, scarificato sino ad una profondità di 10 cm. rispetto al piano della pavimentazione adiacente non manomessa;
- b) fondazione: su tutta la superficie oggetto di scavo dovrà essere realizzata una fondazione di spessore compreso tra i 10 ed i 30 cm. (a seconda della natura della fondazione preesistente e secondo le indicazioni di volta in volta fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale) in sabbia o sabbia e cemento;
- c) manto di finitura: per la ricostruzione del manto di finitura dovranno essere riutilizzati, preferibilmente, gli elementi asportati prima dello scavo a condizione che gli elementi medesimi si presentino perfettamente integri e senza sbrecciature o rotture; altrimenti, dovranno essere posati elementi nuovi identici, per natura, dimensioni e colore, rispetto a quelli costituenti la pavimentazione adiacente non manomessa;
- d) sigillature: la sigillatura degli elementi di finitura della pavimentazione dovrà essere eseguita -di regola- interponendo tra gli elementi stessi sabbia ovvero secondo le specifiche indicazioni fornite dall'Ufficio Tecnico Comunale;
- e) pulizia: al termine delle operazioni di ripristino della pavimentazione e trascorsi sette giorni dallo stendimento della sabbia nei giunti, tutta la pavimentazione interessata dai lavori dovrà essere ripulita della sabbia eccedente.

Nel caso di lavori da effettuarsi su marciapiedi o percorsi pedonali o ciclopedonali, il Titolare dell'Autorizzazione dovrà provvedere al perfetto ripristino dei cordoli ovvero, se danneggiati, alla loro sostituzione con altri di misura, natura e caratteristiche identiche a quelli esistenti. Se la manomissione interessa sedimi destinati a verde o banchine in terra battuta o alberate, il Titolare dell'Autorizzazione dovrà provvedere al perfetto ripristino.

Art. 9 – LAVORI URGENTI

1. Sono definiti "LAVORI URGENTI" quegli interventi imprevisi ed imprevedibili alle strutture che erogano servizi poste nel sottosuolo.
2. I soggetti gestori di servizi di interesse pubblico (soggetti gestori della rete elettrica, acquedotto, rete fognaria, rete telefonica e trasmissione dati, rete di distribuzione gas metano, pubblica illuminazione) che hanno necessità di effettuare detti lavori devono inoltrarne comunicazione a mezzo FAX all'Ufficio Tecnico Comunale ed alla Polizia Locale, secondo il modello denominato "**Allegato B**" (Comunicazione lavori urgenti per manomissione del suolo pubblico).
3. L'Ufficio Tecnico Comunale, preso atto della comunicazione di cui sopra, provvederà a verificare che la natura dei lavori comunicati rientri nella casistica di cui al primo comma del presente articolo.
4. Entro 3 giorni dalla data della comunicazione di cui al secondo comma del presente articolo, il Richiedente dovrà produrre "ora per allora" la Richiesta di Autorizzazione di cui al presente Regolamento.
5. La mancata presentazione della richiesta di cui al comma precedente determina l'avvio delle sanzioni di cui all'art. 13 del presente Regolamento.
6. Sono assimilabili ai "LAVORI URGENTI" di cui al primo comma del presente articolo, quelle richieste di intervento inoltrate dall'Ufficio Tecnico Comunale o dall'Ufficio di Polizia Locale (a mezzo fax o posta elettronica) agli enti gestori dei servizi posti nel sottosuolo. Tali opere vanno regolarizzate nei tempi e modi previsti dal quarto comma del presente articolo.
7. Tutti gli interventi richiesti ed attivati dall'Amministrazione Comunale sono assimilati a quelli previsti ai punti 1 e 2 del presente articolo.

Art. 10 – VIGILANZA

Nel corso dei lavori, sia il Tecnico Comunale che gli Agenti di Polizia Locale potranno effettuare visite di controllo. La riscontrata inosservanza delle condizioni del presente Regolamento darà luogo all'attivazione delle azioni e delle procedure sanzionatorie previste dalla Legge e dall'art. 13 del presente Regolamento, con immediata sospensione dei lavori.

Art. 11 – TERMINE DEI LAVORI E SVINCOLO DELLA CAUZIONE

A lavori ultimati, il Richiedente ne darà comunicazione scritta all'Ufficio Tecnico Comunale tramite il modello **"ALLEGATO D"**

Entro e non oltre un mese dalla comunicazione di cui sopra, gli addetti dell'ufficio Tecnico e della Polizia Locale effettueranno la visita di collaudo dei ripristini stradali.

In caso di risultato favorevole sarà rilasciato il nulla osta per lo svincolo della cauzione.

Nel caso in cui i lavori di ripristino non siano stati eseguiti a regola d'arte e secondo le prescrizioni, l'Ufficio Tecnico lo comunicherà al richiedente che dovrà adeguare il ripristino entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

La cauzione prestata dal Richiedente dell'autorizzazione verrà restituita al titolare medesimo - in tutto od in parte, a seconda dell'esito delle verifiche tecniche effettuate dagli uffici comunali - entro 30 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 2 del presente articolo, soltanto a seguito di attestazione favorevole - da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale, in ordine alla perfetta esecuzione dei lavori di ripristino del suolo pubblico manomesso.

La cauzione potrà comunque essere utilizzata dal Comune di Filighera in ogni momento dell'esecuzione dei lavori di manomissione quando (a seguito di specifica richiesta formulata dai competenti uffici comunali e nei termini allo scopo fissati) il titolare della autorizzazione non provveda ad eseguire gli interventi ed i lavori prescritti.

In tal caso, il Comune di Filighera potrà effettuare, in via sostitutiva e avvalendosi della cauzione, tutti gli interventi necessari fatte salve le maggiori spese o i danni che potranno essere richiesti al titolare della autorizzazione con le modalità di legge.

La cauzione potrà comunque essere restituita prima della scadenza del suddetto termine qualora il suolo pubblico manomesso in forza della presente autorizzazione venisse interessato da ulteriori interventi di manomissione da parte di soggetti diversi dal Richiedente.

Art. 12 – TERMINI DI GARANZIA E COLLAUDO DEFINITIVO

Lo svincolo della cauzione disposto con il nulla osta di cui all'art. 11, non costituirà presunzione di accettazione definitiva dei ripristini stradali. Il nulla osta rilasciato avrà **carattere provvisorio ed assumerà carattere definitivo decorsi 2 (due) anni dalla data di emissione del medesimo**. Il titolare dell'autorizzazione, fino al termine di garanzia di cui sopra, sarà obbligato ad adeguare o a rinnovare completamente i ripristini stradali, in caso di difformità e cedimenti, giuste le prescrizioni che verranno imposte dal Comune. In caso di inadempienza a riguardo si procederà mediante l'applicazione dell'art. 25 del C.d.S.

Art. 13 – SANZIONI

Qualora si accerti una violazione del presente Regolamento si applicheranno le sanzioni previste dal D.L.vo n. 285/92 (Codice della Strada).

"Allegato A"

All'Ufficio Tecnico
del Comune di Filighera
Via Marconi, 29/A
27010 Filighera (Pv)

**DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE PER LAVORI CHE COMPORTANO LA MANOMISSIONE
DEL SUOLO STRADALE**

6

Il sottoscritto nato il

A Prov

Residente a Prov

C.F. in qualità di

Della Società

Con sede in Prov

P. IVA

CHIEDE

l'autorizzazione ad effettuare i lavori di manomissione del suolo pubblico

in via,in corrispondenza del civico

per l'esecuzione di: rete gas metano
 rete idrica
 rete telefonica
 rete fognaria

- rete elettrica
- altro

Data proposta di inizio lavori Durata prevista per i lavori

Comunica inoltre i dati riguardanti l'interruzione:

Dimensione scavo: ml..... X ml.....

Area complessiva occupata dal cantiere di lavoro (anche ai fini del calcolo T.O.S.A.P.) mq.
.....

Mezzi che si intendono utilizzare

Ingombro massimo dei mezzi che si intendono utilizzare

Per effettuare i lavori on oggetto sarà necessario effettuare le seguenti limitazioni del traffico
.....

(In caso di limitazioni che comportino l'imposizione di divieti di transito, sosta ecc. comunicarlo
con almeno 15 giorni di anticipo)

Altre eventuali informazioni e/o richieste necessarie alla realizzazione intervento
.....

.....

COMUNICA INOLTRE CHE

L'impresa che realizzerà l'intervento è

con sede aProv

in via n. n. di telefono

Il Direttore Tecnico responsabile del cantiere è il Sig.

Filighera, li

.....
Il richiedente

Il richiedente con la sottoscrizione dichiara di aver preso visione di tutte le condizioni e prescrizioni del Regolamento Comunale per la manomissione del suolo pubblico e di accettarle impegnandosi a rispettarle.

Allegati:

- n. 2 copie di planimetria in scala 1/.....
- Attestazione dell'avvenuta copertura della garanzia tramite polizza fidejussoria

- nr. 1 marca da bollo da € apposta sull'istanza;
- nr. 1 marca da bollo da € da apporre sull'autorizzazione;
- attestazione del versamento dei diritti di segreteria (art. 10 comma 10 L. 68/93)

"Allegato B"

All'Ufficio Tecnico
del Comune di Filighera
Via Marconi, 29/A
27010 Filighera (Pv)

COMUNICAZIONE LAVORI **URGENTI** DI MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Il sottoscritto nato il

A Prov

Residente a Prov

C.F. in qualità di

Della Società

Con sede in Prov

P. IVA

COMUNICA

1) di effettuare lavori urgenti di

in via in corrispondenza del civico..... e deve

perciò effettuare manomissione di suolo pubblico che interessa:

- l'intera sede stradale la mezzeria della sede stradale solo il marciapiede

2) che i lavori comporteranno al traffico veicolare:

l'interruzione totale l'interruzione parziale nessuna interruzione

3) che eventuali sviluppi differenti da quanto sopra detto verrà comunicato con urgenza

4) che verrà apposta la segnaletica stradale prevista dal Nuovo Codice della Strada

5) che i lavori oggetto della presente comunicazione saranno ultimati entro il diversamente, si provvederà a comunicare tempestivamente variazioni della data.

D I C H I A R A

-che l'area interessata dall'intervento è presa in consegna dall'esecutore dei lavori, che ne è responsabile sino alla fine degli stessi;

-che l'esecutore di lavori di manomissione di suolo pubblico sarà

-di presentare, entro 3 giorni dalla data della presente comunicazione la Richiesta di Autorizzazione di cui al Regolamento Comunale per la manomissione del suolo pubblico (art. 9), consapevole che la mancata presentazione della richiesta in questione determina l'avvio delle sanzioni di cui all'art. 13 del presente Regolamento.

• di conoscere ed impegnarsi a rispettare le condizioni di scavo e ripristino della pavimentazione che vengono di seguito riportate e si impegna comunque a rispettare quelle che verranno specificamente indicate nel Regolamento Comunale per la manomissione del suolo pubblico.

.....li,

.....
Il richiedente

"Allegato C"

All'Ufficio Tecnico
del Comune di Filighera
Via Marconi, 29/A
27010 Filighera (Pv)

COMUNICAZIONE DI CONCLUSIONE DI RIPRISTINO **PROVVISORIO** LAVORI DI MANOMISSIONE DEL SUOLO PUBBLICO

Il sottoscritto

nato il

A Prov

Residente a Prov

C.F. in qualità di

Della Società

Con sede in Prov

P. IVA

Titolare della Autorizzazione n...../..... relativa ai lavori di manomissione del suolo pubblico in via

comunica che a causa di:.....

ha eseguito i lavori di ripristino PROVVISORIO in data: mediante
materiale bituminoso di tipo:

- "invernale"
- "tout-venant"
- altro

e che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte.

Si impegna, inoltre a terminare i lavori di ripristino **DEFINITIVO** entro sei mesi dalla data odierna

Filighera,

.....
Il Titolare dell'Autorizzazione

"Allegato D"

All'Ufficio Tecnico
Via Marconi, 29/A, 136
Filighera (PV)

COMUNICAZIONE DI CONCLUSIONE DI RIPRISTINO **DEFINITIVO** LAVORI DI MANOMISSIONE
DEL SUOLO PUBBLICO

Il sottoscritto

nato il

A Prov

Residente a Prov

C.F. in qualità di

Della Società

Con sede in Prov

P. IVA

Titolare della Autorizzazione n...../..... relativa ai lavori di manomissione del
suolo pubblico in via

comunica che ha eseguito i lavori di ripristino DEFINITIVO, terminati in data:

.....

e che i lavori sono stati eseguiti a regola d'arte.

Richiede quindi entro un mese dal ricevimento dalla comunicazione che gli addetti dell'Ufficio Tecnico e della Polizia Locale effettuino la visita di collaudo dei ripristini stradali.

Richiede inoltre, in caso di risultato favorevole, che sia rilasciato il nulla osta per lo svincolo della cauzione.

Filighera,

.....
Il Titolare dell'Autorizzazione